

**OBIETTIVO**

Confrontarsi con la propria capacità di cambiare. Far comprendere che come Giovanni Battista noi dobbiamo liberare la strada da tutto ciò che potrebbe ostacolare il nostro incontro con Gesù. Che possiamo invertire la rotta, annullare l'indifferenza, la routine e l'egoismo che popolano le nostre giornate. Cambiare di può!

**ATTIVITÀ**

Diamo loro un foglio con disegnato un labirinto (vedi allegato 1) e facciamo scrivere loro in questo labirinto quelle cose che rendono la loro vita priva di senso, quelle cose che confondono la strada e che li fanno sentire intrappolati come in un labirinto da cui è difficile uscire. Facilmente scriveranno qualcosa come la scuola, o qualcos'altro che sentono come noioso ma che in fondo è utile. Oppure però potrebbero anche riconoscere e scrivere delle cose che a loro piacciono (come per esempio la PlayStation) ma che li fanno sentire un po' in gabbia. Sarà importante poi chiarire che non si tratta di rifiutare ciò che è importante come la scuola, ma di riconoscere ciò che non fa crescere veramente, ciò che toglie respiro, colore e che chiude, isolando... e che soprattutto si può cambiare.

**PAROLA DI DIO**

Seconda domenica di Avvento, vangelo di riferimento. Leggiamo il brano biblico e chiediamo loro se trovano degli elementi in comune o dissonanti con l'attività svolta precedentemente.

**ATTIVITÀ**

Vediamo insieme il cortometraggio "ALIKE, CAMBIA LA TUA VITA"

[https://www.youtube.com/watch?v=kQjtK32mGJQ&feature=emb\\_title](https://www.youtube.com/watch?v=kQjtK32mGJQ&feature=emb_title)

In questo video si parla di come la nostra vita possa ingrigirsi. I due protagonisti, padre e figlio, rischiano di perdere di vista la bellezza del mondo intorno a loro e l'importanza del ritrovarsi insieme senza lasciarsi travolgere dal susseguirsi vuoto degli eventi "da fare".

Proponiamo come personaggio del giorno San Francesco e leggiamo insieme il suo profilo (vedi allegato 2).

Cerchiamo di fare il parallelo tra il video e il profilo. San Francesco stufo della sua vita povera di senso, nonostante le ricchezze della sua famiglia decide di abbandonare tutto per trovare la vera strada per la felicità, quella che colorerà di nuovo il suo mondo. Il padre del corto quando sta per essere inghiottito dalla routine capisce che deve abbandonare la paura e l'attaccamento alla solita vita per dar spazio alla fantasia e colorare il mondo per se stesso e per suo figlio.

**CONDIVISIONE**

Dopo aver visto il cortometraggio e il profilo di San Francesco e aver fatto un parallelo tra i vari protagonisti spieghiamo ai ragazzi che Gesù è l'unico che può darci la forza per affrontare gli ostacoli della vita e la strada che porta all'incontro con Lui è l'unica via da percorrere per una vita felice. Gesù è l'unico che può aiutarci a colorare la nostra vita quando ci sembra grigia e sempre uguale.

Diamo loro una cartina in bianco e nero (allegato 3) dove ci sono disegnate varie tappe per arrivare a Gesù, chiediamo loro di individuare quelle cose che secondo loro possono aiutarli a raggiungere Gesù (gli spazi vuoti nella mappa).

Diciamo ai ragazzi che per raggiungere Gesù siamo chiamati ad essere come Lui, quindi ad avere le caratteristiche dell'UOMO EUCARISTICO: essere uomo dell'ascolto, della relazione, della comunione e della testimonianza. Potrebbero proprio scrivere questo nelle tappe o delle qualità che richiamano queste caratteristiche (per ulteriori informazioni sulle



caratteristiche dell'uomo eucaristico vedi nel manuale del MEG scaricabile a questo indirizzo: [https://www.meg-italia.it/wordpress/wp-content/uploads/2020/06/Manuale-MEG-Egli-entrò-per-rimanere-con-loro\\_compressed.pdf](https://www.meg-italia.it/wordpress/wp-content/uploads/2020/06/Manuale-MEG-Egli-entrò-per-rimanere-con-loro_compressed.pdf)). Dopo aver riempito tutti i cartelli li invitiamo a scrivere ciò che secondo loro dovrebbero cambiare per seguire quelle caratteristiche. Per arrivare a Gesù e vivere la vita in pienezza e dare senso e colore a tutto ciò che di importante facciamo, come abbiamo visto è necessario cambiare qualcosa. Cambiare si può! Li invitiamo a scrivere questi cambiamenti accanto ad ogni caratteristica. Cosa devo fare per essere maggiormente uomo di ascolto, di relazione, di comunione e di testimonianza? Dopo aver scritto possono condividere uno per volta ciò che hanno riconosciuto e scritto commentando anche ciò che sentono maggiormente importante o difficile o anche per loro impossibile.

In seguito possono colorare la mappa come vogliono, perché il Signore dà colore alla nostra vita.



## **PREGHIERA**

Offriamo al Signore la nostra cartina, affinché ci guidi sempre lungo la strada che porta all'incontro con Lui. Ciascuno può affidare a voce alta un cambiamento che sente più difficile o urgente per sé.

La domenica durante la Messa porteremo in offerta sotto l'altare una delle nostre cartine che riassumeranno il lavoro della riunione.

Concludiamo con la preghiera del Padre Nostro.